RIFORMA

Data 22-02-2008
Pagina 5
Foglio 1

www.ecostampa.it

Presentata a Firenze la terza edizione

La bibliografia storica di Giorgio Spini

A due anni dalla scomparsa di Giorgio Spini l'editore Olschki ha pubblicato una terza edizione della bibliografia dei suoi scritti, curata via via da diversi studiosi e adesso significativamente riveduta e integrata a cura dei suoi famigliari. La nuova *Bibliografia degli scritti di Giorgio Spini* è stata presentata a Firenze a cura della Fondazione Cesifin «Alberto Predieri» e della Fondazione «Circolo Fratelli Rosselli»: un'occasione per rileggere, attraverso i settantatre anni di lavoro e le oltre mille pubblicazioni di uno storico che è stato anche scrittore e giornalista, docente e militante politico, vivendo ciascuna di queste dimensioni anzitutto da evangelico, uno spaccato della cultura, della politica e della vita sociale italiana del Novecento.

Introdotta da Giuseppe Morbidelli, presidente della Fondazione Cesifin, che ha suggerito una riflessione anche sulle implicazioni in termini di pensiero costituzionale del lavoro di Spini, la manifestazione è proseguita con un intervento di Pietro Pastorelli, vicepresidente della Giunta storica centrale, che oltre a ripercorrere alcune tappe salienti del lavoro dello storico ha reso omaggio all'imparzialità dimostrata anche nella vita accademica. Domenico Maselli, sia in quanto presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia sia in quanto storico della Riforma, ha ribadito le radici e l'identità protestante di Giorgio Spini, mentre Furio Colombo ha centrato il suo rilievo nello sviluppo degli studi di americanistica in Italia; Paolo Bagnoli, direttore dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana, ha riletto il suo impegno politico, dall'azionismo degli anni della Resistenza all'approdo al movimento socialista.

Giorgio Spini

Da tutti gli interventi è emersa la conferma di una sorta di genealogia dell'attività di Giorgio Spini: che risalendo a ritroso dalla storiografia alla politica e da questa a una posizione morale trova una radice primaria nella sua scelta di fede. Non per caso la bibliografia si apre con una scritto – *I cicli spirituali* – pubblicato nel 1933 (a poco più di sedici anni) su *Gioventù cristiana*, la rivista di Giovanni Miegge: dalla fede all'impegno culturale, dall'antifascismo alla storiografia militante, dall'attività politica al lavoro nelle e per le chiese evangeliche, dall'assunzione di responsabilità come cittadino (anche come combattente nella guerra di liberazione) alla continua proiezione internazionale (America, Inghilterra e Spagna come interessi primari), la storia del lavoro di Giorgio Spini si identifica con quella di una vita spirituale che negli anni più neri del fascismo aveva trovato in un protestantesimo rinnovato e critico le ragioni di una serie di scelte irreversibili. *(d.s.)*

Culto Radio

ABBONAMENTI

interno	euro 5,00
estero	euro 10,00
sostenitore	euro 10,00

Versamenti sul conto corrente postale n. 46611000 intestato a: «CULTO RADIO», via Firenze 38, 00184 Roma.

004580

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.